

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Ulteriori conferme di un atteggiamento più restrittivo da parte delle principali banche centrali hanno pesato nuovamente sul contesto di avversione al rischio dei mercati azionari. Crescono le preoccupazioni che tali restrizioni, a contrasto dell'elevata inflazione, possano condurre a un deciso rallentamento della crescita economica con inevitabili ripercussioni sui bilanci societari. Ecco perché un'attenzione particolare verrà posta sulla nuova reporting season in avvio dal prossimo mese. Nel frattempo, la seduta di ieri ha registrato nuovi decisi cali sia sulle piazze europee che su Wall Street. Dopo le conclusioni della BCE, gli investitori guarderanno oggi al dato relativo ai prezzi al consumo di maggio negli Stati Uniti: pertanto, la seduta odierna potrebbe essere caratterizzata da una generalizzata debolezza in un contesto ancora dominato da una maggiore volatilità accentuata dalle preoccupazioni in Cina legate a nuove misure di lockdown.

Notizie societarie

ENI: quotazione di Plenitude	2
MFE: l'Autorità spagnola ha autorizzato la modifica all'offerta su Mediaset Espana	2
TELECOM ITALIA: rinegoziazione del contratto con DAZN	2
AIRBUS: ordini e consegne di maggio	2
BAYER: in attesa che la corte suprema si pronunci sul ricorso, vince il processo nel Missouri	2
AIRBUS: ordini e consegne di maggio	3
INTEL: attesa debolezza nel breve termine	3
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING: ricavi attesi in crescita di oltre il 20% nel 2022	3
TESLA: in ripresa la produzione in Cina	3
WALT DISNEY: licenziato Rice, il capo dei contenuti televisivi	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO CINA: segnali di ripresa delle vendite di auto in maggio	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	23.777	-1,90	-13,05
FTSE 100	7.476	-1,54	1,24
Xetra DAX	14.199	-1,71	-10,61
CAC 40	6.358	-1,40	-11,11
Ibex 35	8.711	-1,49	-0,03
Dow Jones	32.273	-1,94	-11,19
Nasdaq	11.754	-2,75	-24,87
Nikkei 225	27.824	-1,49	-3,36

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

10 giugno 2022 - 10:22 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

10 giugno 2022 - 10:32 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: quotazione di Plenitude

Eni porterà in borsa Plenitude, la controllata per il retail e le energie rinnovabili, che sarà quotata su Euronext Milan attraverso un'IPO attesa nelle prossime settimane. Secondo diverse fonti di stampa (Reuters, Bloomberg, Il Sole 24 Ore, il Messaggero, MF) sul mercato dovrebbe andare fino al 30% del capitale, come aveva annunciato l'AD di Eni, Claudio Descalzi, lo scorso novembre, a seconda delle condizioni di mercato. Eni continuerà a detenere una quota di maggioranza in Plenitude. La valutazione complessiva secondo le diverse fonti oscillerebbe tra 8 e 10 mld, in termini di Enterprise Value.

MFE: l'Autorità spagnola ha autorizzato la modifica all'offerta su Mediaset Espana

L'autorità spagnola CNMV, la Consob iberica, ha dato il via libera alla modifica del prezzo dell'offerta di MFE su Mediaset Espana, il periodo di offerta sarà quindi prorogato fino al 1 luglio rispetto al precedente 28 giugno.

TELECOM ITALIA: rinegoziazione del contratto con DAZN

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) sarebbe in corso la trattativa tra TIM e DAZN per quanto riguarda i termini del contratto per trasmettere le partite di calcio della Serie A. Secondo la fonte TIM potrebbe rinunciare all'esclusività e ridurre il suo impegno in termini di minimo garantito pari a 340 mln per stagione calcistica.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prysmian	29,84	1,12	0,48	0,70
BPER Banca	1,95	0,62	13,16	11,57
Interpump	42,10	0,43	0,27	0,32
Iveco	5,90	-6,67	2,95	2,03
Tenaris	15,26	-4,39	1,73	3,01
Fincobank	12,04	-4,22	2,10	1,87

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: ordini e consegne di maggio

Airbus ha comunicato i dati relativi al mese di maggio in termini di nuovi ordinativi e di consegne: nello specifico, gli ordini sono stati pari a 13 unità, mentre le consegne sono state pari a 47 velivoli rispetto alle 48 unità del mese di aprile. In tal modo, le consegne complessive da inizio anno hanno raggiunto il livello di 237 unità, con il gruppo che ha stimato per l'intero 2022 il raggiungimento del livello di 720 velivoli consegnati.

BAYER: in attesa che la corte suprema si pronunci sul ricorso, vince il processo nel Missouri

Un tribunale del Missouri si è pronunciato a favore di Monsanto, gruppo Bayer, in un processo in merito alle affermazioni secondo cui il suo diserbante Roundup provoca il cancro. Nel frattempo, secondo quanto riporta Bloomberg, la decisione di accogliere il ricorso di Bayer per il Roundup potrebbe essere resa nota il 21 giugno, mentre, se la Corte dovesse respingerlo, il 13 giugno; nel caso di riesame l'Alto Organo della magistratura statunitense proseguirebbe ad ascoltare le argomentazioni e arrivare nella prima metà del 2023 al pronunciamento definitivo.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Muenchener Rueckver	225,20	0,58	0,27	0,43
Industria De Diseno Textil	23,75	0,51	4,92	5,33
AXA	23,41	0,32	4,13	5,46
Vonovia	33,88	-4,88	2,11	2,65
Banco Bilbao Vizcaya Argenta	4,74	-4,69	13,13	18,97
Koninklijke Philips	22,96	-3,89	2,47	3,04

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**AIRBUS: ordini e consegne di maggio**

Airbus ha comunicato i dati relativi al mese di maggio in termini di nuovi ordinativi e di consegne: nello specifico, gli ordini sono stati pari a 13 unità, mentre le consegne sono state pari a 47 velivoli rispetto alle 48 unità del mese di aprile. In tal modo, le consegne complessive da inizio anno hanno raggiunto il livello di 237 unità, con il gruppo che ha stimato per l'intero 2022 il raggiungimento del livello di 720 velivoli consegnati.

INTEL: attesa debolezza nel breve termine

Intel ha dichiarato di attendersi una domanda debole nel trimestre in corso, per via del fatto che l'elevata inflazione dovrebbe pesare sulla spesa dei consumatori relativa a PC e a altri device tecnologici incidendo anche sugli investimenti nel settore dell'IT da parte delle imprese. A ciò si aggiungono anche le difficoltà legate ai blocchi produttivi in Cina per via dei nuovi focolai di Covid. Il Gruppo resta, comunque, ottimista in un orizzonte temporale più ampio. In tal modo, Intel ha dichiarato di attendersi ricavi inferiori alle attese per il 2° trimestre.

TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING: ricavi attesi in crescita di oltre il 20% nel 2022

TSMC, il principale fornitore di chip per Apple e Tesla, ha ribadito di attendersi un incremento dei ricavi pari a circa il 24,9% nell'intero esercizio 2022, segnalando una particolare resilienza della domanda di semiconduttori nonostante il contesto di incertezza a livello economico. La variazione stimata risulta in linea con quanto atteso nello scorso mese di aprile, quando il gruppo aveva indicato una variazione superiore al 20%. Secondo TSMC a pesare sull'intero settore dei semiconduttori non è tanto l'inflazione ma soprattutto il calo della domanda di dispositivi di consumo come smartphone e PC, bilanciati da una solida richiesta proveniente dal segmento delle vetture elettriche.

TESLA: in ripresa la produzione in Cina

Tesla avrebbe registrato un deciso incremento della produzione di vetture in Cina, nonostante il gruppo abbia ripristinato solo di recente le attività nella fabbrica di Shanghai dopo i blocchi per la pandemia. In particolare, sono state prodotte 33.544 auto rispetto alle 10.757 unità di aprile secondo i recenti dati pubblicati dall'associazione China Passenger Car Association. Il gruppo ha anche venduto 32.165 auto prodotte in Cina, rispetto alle 1.512 di aprile; circa il 70% di queste sono state esportate in altri mercati, tra cui Europa, Australia e Giappone.

WALT DISNEY: licenziato Rice, il capo dei contenuti televisivi

Secondo CNBC, Walt Disney avrebbe licenziato Peter Rice, il capo dei contenuti televisivi. Il comunicato adduce a un inadeguato adattamento alla cultura aziendale; sembra che Rice abbia avuto contrasti con altri dirigenti televisivi. Rice, ben voluto a Hollywood, sembrava uno dei candidati alla successione del CEO Bob Chapek.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Home Depot	299,86	0,78	0,80	1,13
Unitedhealth	489,43	-0,83	0,66	1,00
3M Co	144,18	-0,85	0,61	0,95
Boeing	133,73	-4,23	0,97	1,62
Walt Disney	103,30	-3,76	1,62	2,80
Apple	142,64	-3,60	15,24	24,11

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nxp Semiconductors	184,22	4,04	1,30	1,30
Fortinet	303,50	0,99	0,38	0,65
Costco Wholesale	472,05	0,87	0,85	1,18
Moderna	134,04	-9,76	1,51	1,91
Pinduoduo	58,70	-9,62	6,48	4,75
Mercadolibre	748,41	-9,24	0,17	0,24

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**CINA****SETTORE AUTO: segnali di ripresa delle vendite di auto in maggio**

Secondo i nuovi dati rilasciati dalla China Passenger Car Association, le vendite di vetture in Cina sono aumentate in maggio del 30% rispetto a quanto registrato nel mese di aprile, attestandosi al livello di 1,35 milioni di unità. In confronto con il dato di maggio 2021 ha evidenziato ancora una contrazione pari al 17%. La statistica dello scorso mese ha mostrato, quindi, un segnale di graduale ripresa grazie alle riaperture dopo i lockdown imposti per i nuovi focolai di Covid e grazie agli incentivi del governo che hanno stimolato gli acquisti. Inoltre, la produzione di automobili è aumentata, su base annua, del 6,5%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola